REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 14 PONTE FELCINO – PERUGIA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento
obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza,
integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione,
spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.
Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto
delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione
delle eccellenze»[1].

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

[1] Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni
d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
Sono attivati i seguenti insegnamenti strumentali:
pianoforte, violino, chitarra e clarinetto.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 2 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 3 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 4 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, è necessario che la famiglia esprima un ordine di preferenza fra tutti i quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.
Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.
Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni.
Per gli alunni che abbiano inserito nella domanda di iscrizione la richiesta di inserimento nell'indirizzo musicale e che risultino assenti alla data stabilita per il sostenimento della **prova attitudinale**, se giustificati da comprovati motivi, verrà fissato un ulteriore appello. Coloro che

risultino assenti anche alla prova suppletiva, risulteranno esclusi dall'indirizzo musicale.

Art. 5 -

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equieterogeneità nella composizione delle classi di strumento
- conformità con i criteri di formazione delle classi applicati in codesto istituto

b. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono comunicati alle famiglie interessate tramite mail e/o telefonata.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di
strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 6 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro trenta (30) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 7 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 8 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (teoria della musica, musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana; L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Art. 9 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 10 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 11 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 12 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante

la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

- Le assenze dalle ore pomeridiane di strumento musicale devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora.
- Se si è stati **assenti** anche al mattino è necessaria una sola giustificazione per tutta la giornata.
- Per gli alunni che non abbiano il permesso di uscire da scuola nell'intervallo di tempo fra l'ultima lezione della mattina e l'orario di inizio della lezione di strumento, quest'ultima è da ritenersi continuativa rispetto a quelle del mattino e pertanto un'eventuale assenza alla lezione di strumento si configura come **uscita anticipata**. In questo caso lo studente potrà lasciare la scuola accompagnato da un genitore o da un suo delegato.
- Gli alunni dell'indirizzo musicale che si presentino alla lezione pomeridiana di strumento musicale dopo essere stati assenti alle lezioni della mattina della stessa giornata, dovranno portare al docente la giustificazione per l'**assenza.**
- Le giustificazioni di assenze, ritardi e le richieste di uscita anticipata, seguono le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme sono rilevanti ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale sono tenuti a:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

_____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

_____